

NO ALLA DEQUALIFICAZIONE

Studenti,
prendendo in considerazione ciò che è successo nei giorni scorsi al Malignani (e cioè la comunicazione che i neo periti non verranno iscritti all'albo professionale e non avranno così diritto ad un'occupazione corrispondente al loro titolo di studio) intendiamo parlare più generalmente delle possibilità di impiego degli studenti degli istituti tecnici. Dopo aver studiato per molti anni ci troviamo ad avere un titolo di studio che vale ben poco: non si trova lavoro, oppure si è costretti ad un'occupazione saltuaria e malpagata. Per molti di noi l'alternativa è l'emigrazione. Il problema della dequalificazione risale al problema più generale dell'occupazione delle forze di lavoro. Nella nostra regione si assiste a una diminuzione costante dei posti di lavoro disponibili, infatti dal 1965 al 1970 il numero dei lavoratori occupati è diminuito dell'8,7%.

Questa situazione dipende da:

- 1) l'interesse degli industriali ad avere una massa di disoccupati in modo da poter ricattare quelli che il lavoro ce l'hanno ed imporre loro condizioni di lavoro spesso disumane.
- 2) seguendo la logica del maggior profitto possibile gli industriali preferiscono intensificare lo sfruttamento delle forze occupate piuttosto che assumere nuovi lavoratori
- 3) al mancato sviluppo di quei settori dell'industria che dovrebbero assicurare il soddisfacimento dei bisogni popolari (vedi mancanza di scuole e di case popolari da una parte e masse di edili disoccupati dall'altra).

Questa situazione di regresso e di disoccupazione provoca la diminuzione della domanda di tecnici: così la maggior parte di noi non troverà lavoro.

Per risolvere questo problema è necessario che si inizi un'azione unitaria con gli studenti delle altre scuole. Ma questo non basta: senza unirici alla classe operaia che da sempre e specialmente negli ultimi anni lotta contro la disoccupazione, l'emigrazione, per uno sviluppo edonómico favorevole alle classi popolari, non si possono ottenere risultati concreti.

INVITIAMO TUTTI GLI STUDENTI ALL'ASSEMBLEA CONTRO LA DEQUALIFICAZIONE CHE SI TERRA' QUESTO POMERIGGIO ALLE ORE 15 PRESSO LA SEDE DELL' A.N.P.I. (via del Pozzo 36; vicino Porta Aquileia).

Udine, 5 dicembre 1970
ciclostilato in proprio

gli studenti degli Istituti Tecnici
del MOVIMENTO STUDENTESCO